

INTITOLAZIONE. Il giovane è scomparso a gennaio in un incidente sul lavoro Ad Andrea la sede dell'Aib

VIÙ — La bontà e la generosità di Andrea sono riusciti ancora una volta a commuovere tutti. Il suo ricordo, che ha scaldato i cuori, sabato mattina, attraverso un timido raggio di sole uscito proprio nei minuti in cui veniva scoperta la targa che intitola la sede dell'Aib di Viù alla sua memoria, è quello di un ragazzo che ha donato se stesso agli altri, senza riserve.

Sabato 19 maggio, alla presenza di tante autorità tra cui il sindaco Daniela Majrano, il presidente dell'Unione Montana Alpi Graie Gianluca Blandino e l'ispettore regionale Aib Giuseppe Capra, si è svolta la cerimonia di intitolazione della sede Aib di Viù al giovane volontario Andrea Forneris, tragicamente scomparso nel gennaio scorso a seguito di un incidente sul lavoro. Andrea prestava servizio sia nell'Aib che nella Croce rossa, dove si era distinto per l'impegno e la dedizione nello svolgere le proprie attività di volontario. Da una quindicina di anni operava a Viù, da due a Mathi.

Il capo squadra Aldo Majrano, profondamente commosso, ne ha ricordato l'impegno appassionato di fronte ai labari di tante squadre Aib giunte dalla Provincia.

Sensibilmente commosso per aver perso un valido collega ed un caro amico, ha salutato la mamma e il papà di Andrea, Domenica e Giuseppino, presenti alla cerimonia in ricordo del lo-



La sede porterà il nome di Andrea Forneris

ro figlio. «Dedicare la nostra sede ad una persona, buona, costantemente impegnata nella solidarietà e nell'aiuto del prossimo, come era Andrea, mi sembra

il giusto tributo alla sua memoria», ha sottolineato Majrano.

Anche il sindaco ha ricordato il giovane volontario e ringraziato tutti per la presenza e l'impegno che ogni giorno dimostrano.

Commovente il ricordo dell'ispettore Capra: «Dal giorno della sua scomparsa il corpo Aib del Piemonte è più povero. Nel mio telefonino conservo ancora il suo ultimo messaggio. Come tutti gli altri che mi mandava era sempre garbato, gentile, si scusava per il disturbo.

Andrea era una persona splendida. La sede dell'Aib terrà vivo il ricordo di una ragazzo speciale, che amò tanto le valli e che da esse, sarà sempre amato».

— GLORIA ROSSATTO

Tutti nel pallone

● LANZO — 11° edizione per Tutti nel Pallone, organizzato da Special Olympics Italia Team Piemonte, Asd Muoversi Allegramente e l'Albert. L'evento si terrà venerdì 25 e sabato 26, con inizio venerdì alle 9,30 in piazza Rolle con la cerimonia di apertura, sfilata delle squadre e flashmob con la partecipazione delle scuole. Seguiranno i giochi alla Palestra Pertini e quella dell'Albert e le premiazioni alle 12. Sabato i giochi si sposteranno presso i campi sportivi dell'Us Mathi lanzese. Alle 18,30 la premiazione e alle 21, festa finale al Nole Forum. (g.r.)



Al centro polivalente di Viù Il Giro d'Italia: un incontro per parlare del passaggio, fra storia e sport

● VIÙ — Il passaggio del Giro d'Italia in Val di Lanzo e in particolare a Viù è stato l'argomento centrale di una serata organizzata la scorsa settimana presso il Centro Polivalente viuce. Un incontro con la popolazione per illustrare le fasi del giro e parlare di sport e ciclismo.

Molti gli ospiti della "Serata in Rosa" organizzata dall'Amministrazione comunale, dalla Pro loco, dall'Unione Montana Alpi Graie, dal Velodromo Francone e dal gruppo dei Caffè culturali. A presentare l'evento, è stato il vice presidente dell'Uncem, Marco Bussone. Diversi i video con suggestive riprese della valle e delle tappe proiettati tra i vari interventi e le significative esecuzioni del Coro Stellina di Viù. Ad aprire l'incontro, cui hanno presenziato davvero tante autorità locali, il sindaco Daniela Majrano con i saluti ufficiali. È seguito l'intervento dell'assessore regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris il quale, tra l'altro, «ha elogiato la partecipazione dei valligiani. Percettibile dalle vetrine, dai decori e dagli allestimenti». Importante anche la spiegazione delle fasi organizzative del passaggio del giro, un momento di grande sport reso possibile dall'efficace collaborazione della Regione con i sindaci del territorio. Quindi Bussone ha introdotto un altro tema.

Il ciclismo del passato raccontato nelle pagine del libro di Bruno Bili dedicato a Franco Balmamion grande ciclista canavesano vincitore del Giro nel 1962 e 1963. Alberto Guerci, assessore viuce al Turismo, ha invitato il prezioso ospite a parlare dei suoi trascorsi a Viù ove conobbe sua moglie, presente in sala. Alessandro Mella, divulgatore storico, ha brevemente parlato dell'Italia degli anni '60.

All'autore del volume, Bruno Bili, è stato chiesto dallo storico Milo Julini di descrivere brevemente il protagonista del suo volume. Nel corso della presentazione sono emersi molti aneddoti vivaci e spassosi che hanno fatto sorridere il pubblico grazie soprattutto alla personalità straordinaria di Balmamion. Nell'ultima parte della serata il sindaco di Usseaux Andrea Ferretti ha descritto il percorso della 19ª tappa nel territorio della Valle di Susa. (g.r.)

Table with columns for property details, including owner names, addresses, and legal references. Includes a header section with the text: 'Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità)...' and a footer section with the text: 'E pertanto, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i., si rende necessaria la pubblicazione del presente avviso su uno o più quotidiani...'.